



Istituto Istruzione Superiore
Marconi-Mangano

Istituto Istruzione Superiore "MARCONI - MANGANO"

Catania



COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
CHIMICA dei MATERIALI – Biotecnologie Ambientali
Corso serale Costruzioni ambiente e territorio
Informatica e telecomunicazioni
Grafica e Comunicazione

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
OPERATORE DEL BENESSERE (ACCONC./ESTETISTA)
Corso Serale: Industria e artigianato per il made in Italy
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Catania, 16 novembre 2023
Circolare n. 104

Ai Genitori
Agli studenti
Al DSGA

Al sito web dell'Istituto
Al Responsabile Sito Web

LORO SEDI

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per giorno 17 novembre 2023– Comunicazione alle famiglie

Con riferimento alle azioni di sciopero in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

SCIOPERO GENERALE DEL 17 NOVEMBRE 2023

Sciopero generale proclamato da USB PUBBLICO IMPIEGO con adesione del sindacato SIDI, della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna, CONFEDERAZIONI CGIL E UIL, con adesione di Filcams Cgil, Uil, Uilsc, Ultrasporti e Federazione Uil Scuola Rsa, FLC CGIL, Sisa, FeNSIR

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna* (rappresentatività USB PI)	0,77 *		generale	intera giornata	

Sciopero di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola.

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna

rinnovo dei C.C.N.N.I.L., scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro.

Precedenti azioni di sciopero	a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione scuola
2022-2023		02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	
2022-2023		10/02/2023	intera giornata	-	x	1,12	
2022-2023		08/03/2023	intera giornata	-	x	0,97	
2022-2023		26/05/2023	intera giornata	-	x	1,05	

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (I)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-		Nazionale scuola	Intera giornata	
Confederazione UIL, con adesione di Uiltuces, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola non)	16,42*		Nazionale scuola	Intera giornata	
Sciopero generale nazionale di tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, compreso il comparto e area istruzione e ricerca					
Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltuces, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua					
per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa					
Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (I)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
FLC CGIL	23,88		Nazionale scuola	Intera giornata	
Sciopero di tutto il personale del comparto e dell'area					
Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL					

Precedenti azioni di sciopero				
a.s.	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nazionale nella scuola</i>
	23/09/2023	intera giornata	-	x 0,64
2022-2023				

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0,00%	Nazionale scuola	Nazionale scuola	Intera giornata	

Motivazioni dello sciopero SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Cen Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione e di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Caldeoli; incremento dell'organico del personale docente e AtA; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sia parametri per la formazione delle classi di conseguenza per la definizione degli organismi; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno attivando liste di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; razzieramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valtidaro che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; radolloppo del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMQF); abolizione vincoli mobilità docenti e DSGA; neo assunti; stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMQF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collaudata del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e Passaggio da una figura eletta su un modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti gli ordinamenti di scuola con immediata creazione ope legis della ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordinamenti di scuola sia concorso riservato DGSI. Fiduci funzione con saleno anno di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale; recupero inflazione manifestata in questi mesi e aumenti degli aspetti al di sotto dell'arbo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decorrenza del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno dimesso 30 anni di servizio e contributi senza vincoli agevolati, revisione del sistema di retribuzione dei docenti, abbattimento di 60 CFU, ritorno alla contrattazione per il percorso di valorizzazione professionale, contorno il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abbattimento della scuola di Alta Formazione, impiego per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

Precedenti azioni di sciopero	a.s.	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>data</i>	<i>con altre sigle sindacali</i> <i>solo</i>	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola		
					2022-2023	2022-2023	2022-2023	2023-2024
					-	x	-	0,64
					x	-	x	0,58
					-	x	-	0,98
					x	-	x	0,60

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
FeNSIR	non rilevata		Nazionale scuola	Intera giornata	

Personale docente, docenti di Religione, Ata, Dsga (e Dsga facente funzione) ed educativo, a tempo indeterminato e determinato

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 della L. 112/2012 (nessun concorso straordinario per docenti Religione, garantisce l'effettivo delibellamento del precanato per l'IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorriente graduatoria concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale atta ed educativo, autorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, ai personale atta un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro).

Precedenti azioni di sciopero					
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)
	//	//	//	//	//

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca -
Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca -
Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'Istruzione
e del merito

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione alle azioni di sciopero indicate in oggetto, presso questa Istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito agli studenti solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico che potrà subire riduzioni.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marilena Trovato)

